

Reggio Emilia, lunedì 30 novembre 2015

Consiglio comunale - La risposta dell'assessore Tutino all'interpellanza sui parcheggi di via Martiri di Cervarolo e via Che Guevara

L'assessore a Infrastrutture e Beni comuni del Comune di Reggio Emilia **Mirko Tutino** è intervenuto durante il Consiglio comunale di questo pomeriggio in risposta all'interpellanza presentata dalle consigliere Pd Federica Franceschini e Claudia Aguzzoli, in ordine ai parcheggi di via Martiri di Cervarolo e via Che Guevara, sul retro del centro mercato Conad Reggio Sud.

“I parcheggi citati dalle consigliere sono in parte pubblici e in parte ad uso privato. La competenza nel regolare l'uso dei parcheggi ad uso pubblico, anche per quelli privati, è del Comune e viene portata avanti attraverso ordinanza. Nel momento in cui l'uso del parcheggio è pubblico, non è possibile riservarne l'utilizzo a determinate funzioni ad eccezione di quelle previste dalla legge, ad esempio per cittadini con disabilità, mezzi in emergenza o per il carico/scarico.

Per quanto riguarda lo strumento di regolazione della domanda di sosta, è invece possibile ricorrere alla tariffazione al fine di penalizzare la domanda a lungo termine (pendolari), spostandola su aree meno critiche o modalità di trasporto più sostenibili.

Il piano della sosta approvato nel maggio 2015 prevede il ricorso alla tariffazione per risolvere il problema della congestione dei parcheggi: immaginiamo di attuare la nuova regolamentazione entro il 2016 o al massimo entro l'estate 2017. La tariffazione sarà analoga a quanto già previsto e applicato nella zona C, vale a dire: franchigia di 60 minuti cumulabile con la prima ora; costo orario 0,50 euro orari di tariffazione, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20; abbonamenti residenti di 24 euro, della durata di tre anni, per la prima auto o anche la seconda se si dimostra di non avere un garage. Altrimenti la seconda auto paga un abbonamento annuale di 100 euro.

Esistono infine abbonamenti del valore di 15 o 10 euro per mese, per un totale complessivo di 150/100 euro all'anno.

L'apposizione della tariffa diminuisce la pressione di sosta per due motivi. In primo luogo sposta la domanda a lungo termine dei pendolari su altri luoghi o altre modalità e stimola fenomeni di condivisione del mezzo privato. Essa inoltre stimola i residenti ad utilizzare il garage laddove possibile e disponibile”.